



Amministrazione Provinciale Catanzaro

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA CARICA DEL CONSIGLIERE/A DI PARITÀ EFFETTIVO/A E SUPPLENTE PER LA PROVINCIA DI CATANZARO

PREMESSO

- che il D.Lgs. n. 198 dell' 11/04/06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modifiche ed integrazioni prevede la nomina di una Consigliera o di un Consigliere di parità a livello nazionale, regionale e provinciale con funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di eguaglianza e di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro;
- che l'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 come modificato dall' art. 27, comma 1, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, prevede che: "A livello nazionale, regionale e della città metropolitana e dell'ente di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo
- che l'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 198/2006 come modificato dall' art. 27, comma 1, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, prevede che: "Le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa".

CONSIDERATO

-che la Consigliera Effettiva, nominata con Decreto Presidenziale del 18/11/2016 n. 18 e la Consigliera Supplente hanno concluso il loro incarico.

VERIFICATO

- che l'art. 13 D.Lgs. n. 198/2006 come modificato dall' art. 27, comma 1, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, prevede che: "Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione", fermo restando quanto precisato dalla Circolare del Ministero del Lavoro del 22 giugno 2010, n. 20 che prevede che: "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca,

formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione"; - che, ai sensi dell'art.14 del D.lgs n.198 dell'11/ 04/2006 , come modificato dall'art. 1 del Dlgs n. 5 del 25/01/2015, il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per non più di due volte;

- che la procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art.12 del citato Dlgs che prevede che: "le consigliere e i consiglieri di parità continueranno a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine, con la precisazione che la durata del mandato deve essere calcolata dalla data del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero per le pari opportunità, la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ha valore di pubblicità dichiarativa";
- che Il Dirigente del Settore Amministrazione - Pari Opportunità, effettuata l'istruttoria tecnica e la valutazione comparativa delle proposte pervenute per verificare la sussistenza dei requisiti, redige l'elenco dei partecipanti con gli esiti dell'istruttoria e della valutazione comparativa. Il Dirigente provvederà a trasmettere l'elenco dei partecipanti con gli esiti della valutazione comparativa al Presidente della Provincia, motivando le eventuali esclusioni in relazione alla mancanza dei prescritti requisiti.
- che Il Presidente della Provincia designa, con suo decreto, il/a Consigliere/a provinciale di parità effettivo/a e trasmette la proposta di nomina al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a avverrà con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità.

DATO ATTO

- che la nomina del/la Consigliere/a di Parità effettivo/a e supplente è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoratori dipendenti sia autonomi o di libere professioni; in questi casi sono previsti appositi permessi; le ore di permesso non utilizzate in un mese è possibile usufruirne nel mese successivo;
- che le consigliere o i consiglieri di parità provinciali, ove trattasi di lavoratori o lavoratrici dipendenti hanno diritto di assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie, i permessi saranno retribuiti , differenziati tra il ruolo di effettiva o quello di supplente, con fondo nazionale istituito ad hoc, che sarà utilizzato anche per eventuali azioni in giudizio promosse o sostenute dalla o dagli stessi Consiglieri di parità;
- che la misura dei permessi e l'importo delle indennità spettanti per l'esercizio delle funzioni di consigliere/a e, nel caso di sostituzione, della supplente, sono stabiliti annualmente, nei limiti della disponibilità del fondo di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 198/2006, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- che ogni anno, entro il 31 dicembre le Consigliere o i Consiglieri di Parità provinciali hanno l'obbligo di presentare, pena la decadenza del mandato, un rapporto di attività svolta a tutti gli organismi che hanno provveduto alla loro designazione,

- che l'ufficio delle Consigliere o dei Consiglieri sono collocati, per legge presso la Provincia che è tenuta a fornire il personale la strumentazione e le attrezzature necessarie.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si invitano i soggetti interessati a presentare la propria candidatura per la designazione alla carica di un/una consigliere/a di parità provinciale, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii. La domanda da redigersi in carta semplice, secondo il modello di autocertificazione allegato al presente avviso, dovrà essere corredata, pena l'inammissibilità, da:

1. dettagliato curriculum vitae, in formato europeo, completo di tutte le informazioni necessarie per consentire la corretta valutazione della competenza e dell'esperienza specifica come in premessa richiesto, corredato da idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati sottoscritto dal candidato/a;
2. sintetico elenco dei titoli utili ai fini della valutazione comparativa sottoscritta dal candidato/a
3. autocertificazione che attesti il possesso di tutti i titoli dichiarati nel curriculum vitae sottoscritta dal candidato/a
4. autocertificazione che attesti l'assenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità previste dalla legge sottoscritta dal candidato/a.
5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, i seguenti elementi:

- requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la competenza e dunque la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale e requisiti specifici;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);fermo restando quanto precisato dalla citata circolare ministeriale che il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, di ricerca, formazione, mentre quello dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private, da documentare adeguatamente;
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- altre attività lavorative ed esperienze svolte;
- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Contestualmente alla candidatura dovrà pervenire la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità o di ineleggibilità prevista dalle norme legislative o regolamentari.

Tutti i dati personali che verranno in possesso della Provincia di Catanzaro in ragione del presente manifestazione di interesse saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni e del Regolamento (Ue) 2016/679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. GDPR, General Data Protection Regulation. La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

La proposta di candidatura sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: “Manifestazione di interesse per la designazione del/la consigliere/a di parità effettivo/a e supplente per la Provincia di Catanzaro”

Le domande devono essere presentate, pena la irricevibilità, entro e non oltre il **5 APRILE 2022** secondo una delle modalità di seguito indicate:

- 1)tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pariopportunita@pec.provincia.catanzaro.it In tale caso la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata. Il campo oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: “Manifestazione di interesse per la designazione del/la consigliere/a di parità effettivo/a e supplente per la Provincia di Catanzaro”
-
- tramite raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Catanzaro - Settore Amministrazione – Piazza Luigi Rossi 1, 88100 Catanzaro. Si precisa che non farà fede il timbro postale.
-
- tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo Amministrazione Provinciale di Catanzaro - Settore Amministrazione – Piazza Luigi Rossi 1, 88100 Catanzaro negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 ed il martedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00).
-
- La candidatura dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 5 APRILE 2022
-
- La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata all'albo pretorio provinciale e sulla pagina Web dell'Ente fino alla scadenza dei termini previsti per legge.
-
- La Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 2 dell'art. 125 e del comm. 2 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.ii.e mm., è la funzionaria Luciana Tallini titolare del Servizio “ Controlli fenomeni discriminatori in ambito occupazionale promozioni pari opportunità”
-
- Per ogni informazione e per ritirare la modulistica è possibile contattare il responsabile del servizio Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, nella persona di Luciana Tallini, tel.0961/84515, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
- L'apposita modulistica è disponibile anche sul sito www.provincia.catanzaro.it

Il Dirigente del Settore Servizi Generali D'Amministrazione
F.to Arch. Gianmarco Plastino